www.matthiasmartelli.com

Ha vinto i premi Alberto Sordi, Locomix e Uanmensciò con *Il Mercante di Monologhi* con oltre 300 repliche all'attivo. Calca i palcoscenici in Italia ed Europa con *Mistero Buffo* di Dario Fo e Franca Rame, con la regia di Eugenio Allegri coprodotto da Teatro Stabile di Torino e in tour con Enfi Teatro. Di Giammarco su Repubblica lo definisce come «un attore-treno, un campione dinamico, specialista nella mimetica che pesca nella risata»; Guerrieri scrive su La Stampa «pirotecnico, si rivela irresistibile», mentre London Theatre definisce il suo Mistero Buffo come «la più avvincente pièce di teatro fisico cui si può assistere nell'arco di una vita». Ha vinto il Premio Nazionale di Cultura Frontino-Montefeltro ed è stato protagonista di *Pierino e il Lupo* insieme all' orchestra del Teatro Regio di Torino. Nel 2020 debutta con lo spettacolo *Raffaello, il figlio del vento* prodotto da Teatro Stabile dell'Umbria e Doc Servizi e nel 2021 è in scena con *Dante, fra le fiamme e le stelle,* prodotto da Teatro Stabile di Torino e Fondazione TRG. Lo trovate in giro, vivo, per città, teatri, piazze e paesi d'Italia e d'Europa con i suoi spettacoli.

INFO
Serena Guidelli | 340.3185900 | serenaguidelli@gmail.com

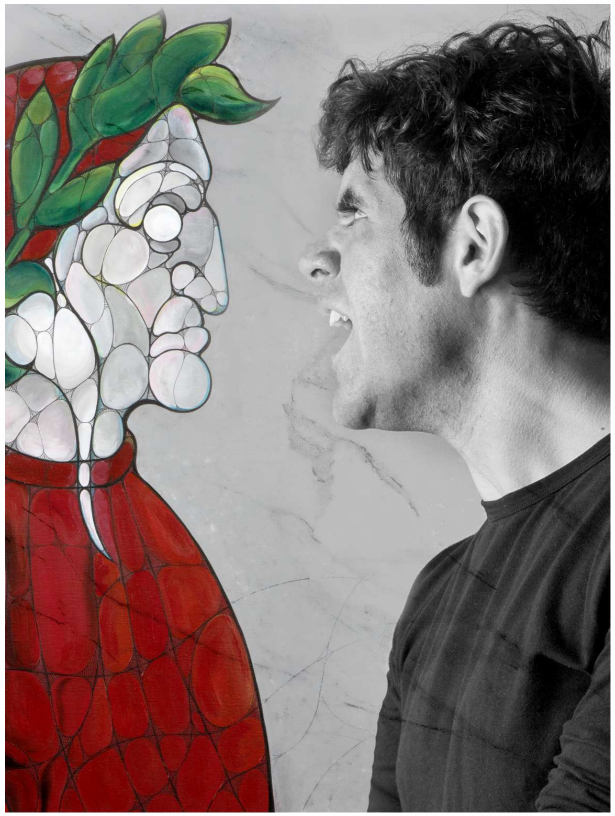
NUOVA PRODUZIONE

TEATRO STABILE DI TORINO
e FONDAZIONE TRG ONLUS

DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE

di e con Matthias Martelli

regia Emiliano Bronzino
musiche originali Matteo Castellan
musica dal vivo Lucia Sacerdoni - violoncello
disegno luci Loris Spanu
con la consulenza storico-scientifica del professor Alessandro Barbero



Lo spettacolo presenta il vissuto di Dante, dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa, intrecciando gli eventi della sua esistenza con i versi sublimi della *Vita Nova* e della *Divina Commedia,* in una trama che mostra dietro la figura del poeta che ha inventato l'Italia, un uomo fragile, geniale e complesso.

«Martelli scivola agevolmente dal comico al sacro, da Beatrice e Gemma Donati a Guido Guinizzelli fino al conte Ugolino, dribbla con disinvoltura tanto il didascalico quanto i tromboneschi toni celebrativi [...] Centra l'obbiettivo di appassionare a Dante tanto i giovani quanto gli adulti» Hystro

www.matthiasmartelli.com

INFO
Serena Guidelli | 340.3185900 | serenaguidelli@gmail.com

RAFFAELLO, IL FIGLIO DEL VENTO

di e con Matthias Martelli

musiche originali dal vivo Matteo Castellan
disegno luci Loris Spanu

Un racconto avvincente, poetico e divertente su un grande genio dell'umanità: Raffaello Sanzio. Considerato simbolo di grazia e perfezione, la vita del pittore divino esplode non solo di arte pura ma anche di felicità, eros, sfide, contraddizioni e perfino polemiche con l'autorità e il senso morale del tempo.

«Il travolgente Matthias Martelli ha ridato vita al divino Raffaello» Il Resto del Carlino
«Un Sanzio come non l'avete mai visto» L'Avvenire

MISTERO BUFFO

di Dario Fo e Franca Rame

con Matthias Martelli
regia Eugenio Allegri

Mistero Buffo è considerato il capolavoro di Dario Fo. Eugenio Allegri dirige Matthias Martelli nella riproposizione di quest'opera straordinaria: l'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale.

«Un attore-treno, un campione dinamico, specialista nella mimetica che pesca nella risata» La Repubblica
«La più avvincente pièce di teatro fisico cui si potrebbe assistere nell'arco di una vita» Broadway World
«L'interpretazione di Martelli ascende oltre le vette del genio... » London Theatre

IL MERCANTE DI MONOLOGHI

di e con Matthias Martelli

musica dal vivo Matteo Castellan
regia di Domenico Lannutti

Uno spettacolo che fonde divertimento, cultura e satira, giunto in tre anni ad oltre 250 repliche in teatri e festival di tutta Italia. Vincitore di diversi Premi Nazionali (Premio Alberto Sordi, Fnas, Locomix, A L'Avogaria), propone un teatro surreale: una carrellata di personaggi grotteschi, che fra comicità, poesia e follia smuovono risate e provocano i cervelli.

«Martelli fenomeno: è lui il venditore di monologhi» Il giornale di Vicenza
«Martelli vola più degli aquiloni, show irresistibile dell'attore urbinate» Il Resto del carlino

www.matthiasmartelli.com

INFO
Serena Guidelli | 340.3185900 | serenaguidelli@gmail.com

IL PRIMO MIRACOLO DI GESÙ BAMBINO

da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame

con Matthias Martelli
regia Eugenio Allegri

Il primo miracolo di Gesù bambino è una delle giullarate più famose di Mistero Buffo, lo spettacolo capolavoro di Dario Fo e Franca Rame riportato in scena da Matthias Martelli con la regia di Eugenio Allegri. Il primo miracolo racconta l'emigrazione di Gesù e la sua famiglia da Betlemme, a seguito delle stragi degli innocenti di Erode, e di come il piccolo Gesù riesce a farsi accettare dai bambini di un'altra città inventando il miracolo degli uccellini fatti con la creta. Una giullarata esilarante sui temi attualissimi dell'emigrazione, del lavoro e dell'integrazione costruita sull'inimitabile paradosso comico e grottesco del teatro di Fo che alla fine lascia le menti in ebollizioni, la gioia nel cuore e il sorriso sulle labbra.

«Il giovane attore è in comunione con l'anima teatrale del grande Maestro [...] un talento che negli anni a venire saprà affascinare le platee del nostro Paese» Il Tirreno

LA NASCITA DEL GIULLARE

da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame

con Matthias Martelli
regia Eugenio Allegri

La Nascita del Giullare è una delle giullarate più rappresentative di Mistero Buffo, lo spettacolo capolavoro di Dario Fo. Fo ci racconta una storia emblematica: il giullare non nasce tale, è il frutto di un miracolo di Gesù Cristo, che decide di trasformare un contadino, simbolo degli sfruttati del mondo, in un guitto che va nelle piazze per raccontare in modo comico e satirico la sua storia di reietto, e denunciare le violenze che era costretto a subire, smascherando così il potere e risvegliando le coscienze. Martelli e Allegri hanno accettato la scommessa di riproporre il celebre testo di Fo senza la figura chiave del suo autore-attore, lavorando nel segno di una fedeltà all'originale che, per non essere tradito, necessita di una rilettura nuova e personale che ne sappia restituire lo spirito agli spettatori contemporanei.

«Anche senza clonare Dario Fo il grammelot è sempre vivo» La Repubblica